



Quadro di contesto

L'ANG ed Eurodesk Italy hanno condiviso la necessità di rafforzare la cultura e la conoscenza del Dialogo Strutturato in Italia, e specificatamente al livello decentrato, presso le autorità locali e regionali.

A tal fine, è stata prevista una attività mirata a migliorare la conoscenza e la formazione in Italia sul tema del Dialogo Strutturato. In particolare, l'attività prevede l'organizzazione, in cooperazione con Eurodesk Italy e gli Uffici di Rappresentanza del Parlamento e della Commissione Europea in Italia, di seminari in/formativi sul Dialogo Strutturato per tutti gli *stakeholders*, facendo ricorso anche risorse ed expertise dell'ANG.

La partecipazione ai Seminari formativi assicurerà la diffusione di informazioni sul tema del Dialogo Strutturato, sensibilizzerà gli *stakeholders* sull'importanza di tale tematica, promuoverà l'Azione 5.1 del Programma GIA e fornirà approfondimenti e indicazioni utili alla realizzazione di progetti.

La partecipazione giovanile e la cittadinanza attiva sono tematiche centrali e prioritarie per l'ANG e la Rete Nazionale Italiana Eurodesk e sono contemporaneamente il cuore del Dialogo Strutturato;

Il tema del Dialogo Strutturato, finanziabile con il Programma tramite l'azione 5.1, è molto debole soprattutto per mancanza di informazione/formazione. Di conseguenza, l'attività di Eurodesk Italy, specializzata nel settore dell'informazione per i giovani, assicura la più ampia partecipazione, la massima diffusione delle informazioni e del follow-up dei seminari.

Il Dialogo Strutturato Europeo si configura pertanto come lo strumento di mutua comunicazione tra giovani ed istituzioni creato per realizzare le priorità della cooperazione europea sulle politiche giovanili e per permettere ai giovani stessi di essere parte creativa e proponente dell'intero processo.

Questo approccio è basato sul Libro Bianco sulla gioventù¹ della Commissione Europea e sull'accordo del Consiglio Europeo sugli obiettivi comuni da raggiungere nelle politiche giovanili, con particolare riferimento a quelli relativi al rafforzamento della partecipazione e della cittadinanza attiva dei giovani. Lo strumento rappresenta anche il contributo del mondo giovanile alla realizzazione del Piano D² della Commissione Europea.

Il Dialogo Strutturato Europeo è stato ufficialmente adottato dalla Risoluzione³ del Consiglio Europeo dei Ministri della Gioventù nel novembre 2006 ed è rivolto ai giovani, alle organizzazioni e agli operatori/attori del mondo giovanile con il fine di costruire politiche concertate per le giovani generazioni.

Dopo cinque anni trascorsi dall'adozione del Dialogo Strutturato Europeo come strumento per il raggiungimento degli obiettivi comuni dei Paesi UE per la partecipazione e l'informazione dei giovani, vi è l'esigenza di verificare la conoscenza dei principi alla base del processo tra i *stakeholders* e di condividere le buone prassi eventualmente realizzate a livello locale, regionale e nazionale, con il fine di rilanciare il Dialogo Strutturato Europeo come strumento comune nella realizzazione delle politiche per i giovani.

Attività

Saranno organizzati n. 4 **seminari di in/formazione**, della durata di 10 ore ciascuno, da realizzarsi su 2 giorni consecutivi.

I seminari hanno lo scopo di:

- 1) diffondere in maniera sistematizzata l'informazione di base sul processo del Dialogo Strutturato Europeo e sul Metodo Aperto di Coordinamento applicato al settore gioventù;
- 2) verificare lo stato di avanzamento a livello europeo, nazionale, regionale e locale del processo;
- 3) evidenziare e condividere eventuali buone prassi;
- 4) avviare una sperimentazione su scala nazionale per creare uno strumento di *benchmarking* sull'attuazione delle prassi di Dialogo Strutturato Europeo.

Partecipanti

I seminari sono aperti alla contemporanea partecipazione di membri di strutture della rappresentanza giovanile locale e regionale, di rappresentanti di organizzazioni/enti di/per i giovani, di amministratori/dirigenti/funzionari degli enti locali e regionali.

¹ Un nuovo impulso per la gioventù europea, 2001.

² Un Piano D per la democrazia, il dialogo e il dibattito, 2005.

³ Risoluzione del Consiglio sulla partecipazione e l'informazione dei giovani per la promozione della cittadinanza attiva europea, GU C297 del 07.12.2006.



Progetto per lo sviluppo del
Dialogo Strutturato Europeo con i Giovani
Seminari di in/formazione
Luglio > Ottobre 2011



Il *mix* ideale prevede 60 partecipanti per seminario. Ciascun ente locale/regionale dovrebbe essere rappresentato da 3 elementi:

- 1 amministratore,
- 1 dirigente/funziionario,
- 1 rappresentante di enti/organizzazioni/organismi dei giovani.

Ciascun seminario vedrebbe dunque la contemporanea partecipazione di 20 enti, per un totale previsto di 240 partecipanti e 80 enti coinvolti.

Luogo

I seminari si terranno a Roma presso il centro congressi "Salesianum".

Periodo

Le date previste per i 4 seminari sono:

- 1) 14-15 luglio 2011
- 2) 19-20 settembre 2011
- 3) 21-22 settembre 2011
- 4) 6-7 ottobre 2011

Registrazione

La registrazione dei partecipanti avverrà tramite il sito web dedicato al Dialogo Strutturato Europeo e alle attività formative previste, raggiungibile all'URL
<http://ang.dialogostrutturato.it>.

Tutte le informazioni sulle modalità di partecipazione sono riportate nel sito web.

Si consiglia la registrazione al seminario del 14-15 luglio 2011, in maniera da sfruttare poi l'opportunità di presentazione di progetti di Azione 5.1 alla scadenza del 01.09.2011.